

Cooperativa Sociale Il Sicomoro Onlus
Impatto Teatro

IN A MOSAIC WORLD

Regia di Karim Galici



Rassegna Stampa | Dicembre 2017



Testate online



Cagliariipad.it – 14.12.2017



Mediterraneaonline.eu
mensile di cultura mediterranea

Mediterraneaonline.eu – 15.12.2017



IL PRIMO QUOTIDIANO DI CAGLIARI SUL WEB

Castedduonline.it – 14.12.2017

L'UNIONE SARDA .it

Unionesarda.it – 16.12.2017

Quotidiani

L'UNIONE SARDA

L'Unione Sarda – 18.12.2017, pag. 20

Radio e TV



Unica Radio – 16.12.2017



Sardegna Uno – I Due di Via Venturi
19.12.2017

Al via "In a Mosaic world", progetto teatrale itinerante, sensoriale e multiculturale

Il primo spettacolo domenica 17 dicembre dalle ore 11 in Piazza Repubblica a Sarroch

Da **Redazione Cagliariipad** - 14 dicembre 2017



Comincia questo fine settimana, il 16 e 17 dicembre, "In a Mosaic World", il nuovo progetto teatrale itinerante, sensoriale e multiculturale promosso dalla Cooperativa Sociale Il Sicomoro Onlus e diretto dal regista Karim Galici che coinvolgerà cittadini residenti e migranti della città di Cagliari e della sua provincia e che si estenderà anche per tutto il 2018 con laboratori multidisciplinari e spettacoli.

Il progetto ha vinto il bando della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale destinato a "Progetti innovativi e qualificati in materia di politiche di integrazione degli immigrati non comunitari", classificandosi tra i primi 8 che sono risultati idonei e finanziabili.

**LA FIBRA DI TIM
È ARRIVATA A CAGLIARI**



ATTIVA ORA



Come tessere di un mosaico, le vite delle persone provenienti da diverse parti del mondo compongono la trama variegata di città e territori. L'arte è un modo per conoscerle e superare i pregiudizi: è questo, in sintesi, lo spirito del progetto "In a Mosaic World" che nasce dalla collaborazione di Karim Galici con Il Sicomoro Onlus, dopo la positiva esperienza di "Vita nella Città – Cagliari aperta al mondo", progetto site specific per il paesaggio urbano vincitore del bando MigrArti che si è svolto da aprile a luglio 2017 con la regia di Galici e il Sicomoro nel ruolo di partner. Al progetto parteciperà anche l'associazione culturale Impatto Teatro, specializzata in teatro sensoriale.

Dopo la prima metà di dicembre dedicata ad attività propedeutiche di ricerca e studio, si entra nel vivo a Sarroch sabato 16 dicembre con una giornata di laboratorio intensivo cui parteciperanno 20 ragazzi, tra cui alcuni minori non accompagnati, provenienti da Asia e Africa e ospiti delle case di accoglienza di Frutti d'Oro, Sarroch, Selargius, Cagliari e Quartu Sant'Elena gestite da Il Sicomoro, che lavoreranno insieme ai ragazzi che frequentano l'oratorio della Parrocchia di Santa Maria Vittoria. Il laboratorio privilegerà l'aspetto ludico del teatro e incentiverà il lavoro di gruppo per realizzare uno spettacolo di giochi di strada che andrà in scena domenica mattina, 17 dicembre, a partire dalle ore 11 nella piazza Repubblica.

Per il 2018 sono previste tre fasi: una di ricerca sul campo sulle culture presenti nel territorio, con videointerviste e incontri nei centri di accoglienza e nelle scuole; la seconda sarà incentrata su laboratori di teatro, danza, musica, sartoria, scenografia, video e nuove tecnologie cui parteciperanno migranti, studenti degli istituti superiori e i cittadini che vorranno iscriversi; la terza sarà dedicata agli esiti scenici previsti per la fine dell'anno.

IL PROGETTO

Una città non si misura dalla sua lunghezza e larghezza,
ma dall'ampiezza della sua visione e dall'altezza dei suoi sogni.
(Herb Caen)

Le migrazioni, specie quelle forzate, devono essere raccontate affinché il fenomeno sia compreso nella sua complessità e la comunità accogliente deve essere dotata di strumenti di lettura e di interpretazione del fenomeno. Il progetto "In a Mosaic World" partendo da queste riflessioni vuole creare azioni di inclusione sociale attraverso percorsi artistici dove poter esprimere e conoscere le nuove culture delle nostre città con i suoi nuovi abitanti.

Da dove vengono? Cos'hanno lasciato nel loro passato e cosa credono di trovare nel loro futuro?

Il diverso da noi può suscitare una serie infinita di domande, ma spesso ci si limita a stare in superficie con paure e chiusure. Conoscere e accogliere le differenze, ma anche le tante somiglianze, potrà dimostrare come ognuno di noi è tanto diverso quanto uguale e lo sconosciuto è solo l'amico che ancora non conosciamo. Il progetto "In a Mosaic World" vuole innanzitutto approfondire la conoscenza della diversità che popola i nostri territori. Come in un mosaico, le tessere possono essere tanto differenti quanto sinonimo e simbolo di unione. Nella creazione di un'opera d'arte, così come in una società armonica, le singole alterità concorrono pariteticamente alla bellezza dell'insieme e in ogni singola parte è racchiusa l'essenza del tutto.

In questa prima fase saranno coinvolti 90 migranti – di cui 42 sono minori – da 7 centri di accoglienza (Cagliari, Quartu Sant'Elena, Selargius, Capoterra, Sarroch) e provenienti da Algeria, Bangladesh, Camerun, Costa d'Avorio, Eritrea, Gambia, Ghana, Guinea, Mali, Nigeria, Pakistan, Senegal, Sierra Leone, Sudan e Togo. La partecipazione sarà estesa anche alle altre comunità straniere presenti sul territorio, con particolare riferimento a quelle poco conosciute o visibili. Saranno inoltre coinvolti gli studenti di diversi istituti, tra cui il liceo artistico "Foiso Fois" e il Conservatorio di Musica "G.P. Da Palestrina". Verranno coinvolti inoltre i residenti in un'ottica di scambio, conoscenza, sinergia e contaminazione delle culture.

Ognuno porterà nel processo di creazione la sua diversità come ricchezza di un patrimonio comune, che si svilupperà tra le storie di chi vive adesso il territorio, ma anche di chi l'ha vissuta, o chi la vivrà. Storie di chi nell'isola è nato e di chi ha attraversato mari e continenti per arrivarci. Ricordi di armonia o conflitti, speranze, musiche, lingue, divinità e amori. Tutto si mescolerà come le tessere di uno straordinario mosaico.

LA COOPERATIVA SOCIALE IL SICOMORO ONLUS

La Cooperativa Sociale Il Sicomoro Onlus, nata nel 2006 dall'incontro di diverse professionalità ed esperienze formative in ambito umanistico e psico-sociale, sin dalla sua costituzione si occupa di progettazione e gestione di interventi nei confronti dei minori e dei giovani, promuovendo la cultura e l'azione pedagogica delle attività ludiche e ricreative. Collabora con diverse istituzioni scolastiche del territorio comunale di Cagliari e con l'Amministrazione Comunale – Assessorato alle Politiche Giovanili ed Assessorato alla Politiche Scolastiche, nonché numerosi attori del privato sociale. Dal 2008 è socia di Ali per Giocare, Associazione Nazionale dei Ludobus e delle Ludoteche. Sin dal 2007 si occupa dell'accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati. È impegnata nell'accoglienza dei profughi e dei richiedenti asilo, in progetti di assistenza e di accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa.

IL REGISTA KARIM GALICI

Karim Galici, 40 anni, di Cagliari, è regista, attore e manager culturale. Laureato in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo (D.A.M.S.) all'Università degli studi di Roma Tre e Master in Management per lo Spettacolo (MASP) alla SDA Bocconi. Si diploma allo Studio Internazionale dell'Attore "Permis De Conduire" e inizia la sua carriera nel '99 debuttando nel ruolo di Amleto al Teatro Agorà di Roma. Nello stesso anno partecipa alla fondazione del Teatro delle Apparizioni con cui resterà sino al 2001. Dal 2002 inizia una collaborazione con il Living

Theatre e fonda la compagnia Impatto Teatro con la quale approfondisce il teatro sensoriale. Nel 2006/2007 si trasferisce a Milano per studiare all'Accademia Teatro alla Scala e al Piccolo Teatro. Dal 2013 collabora con il Teatro de los Sentidos di Barcellona con cui ha realizzato l'ultimo spettacolo all'interno del Festival Teatralia di Madrid (2016). Dal 2013 al 2015 collabora come freelance con diverse associazioni – tra cui TiconZero, Spazio Danza, Permar, Theandric, Sineglossa e Riverrun – nella realizzazione di workshop, spettacoli e grandi eventi. Tra i tanti eventi di questi anni realizza Bassa Continua – Toni sul Po (gran finale del Progetto Ligabue di Mario Perrotta) che vince il Premio Ubu 2015 come Miglior Progetto Artistico/Organizzativo e il Premio della Critica 2015. Fino all'estate 2017 lavora come direttore organizzativo e regista con ASMED, che ha prodotto i suoi ultimi spettacoli "Il Museo danzante" (2016), "Invisible Space. Viaggio nelle città invisibili" (prodotto nel 2016) "Vita nella città – Cagliari aperta al mondo" (Premio MigrArti 2017).

Commenti

0 comments

Sarroch, i migranti diventano protagonisti del teatro coi finanziamenti della Regione

Il progetto ha vinto il bando della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale destinato a “Progetti innovativi e qualificati in materia di politiche di integrazione degli immigrati non comunitari”, classificandosi tra i primi 8 che sono risultati...

Di Redazione Cagliari Online (<http://www.castedduonline.it/author/redazione/>) **14 dicembre 2017**

f Facebook ([http://www.facebook.com/sharer/sharer.php?](http://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fwww.castedduonline.it%2Fsarroch-migranti-diventano-protagonisti-del-teatro-coi-finanziamenti-della-regione%2F)

[u=http%3A%2F%2Fwww.castedduonline.it%2Fsarroch-migranti-diventano-protagonisti-del-teatro-coi-finanziamenti-della-regione%2F](http://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fwww.castedduonline.it%2Fsarroch-migranti-diventano-protagonisti-del-teatro-coi-finanziamenti-della-regione%2F))

📞 WhatsApp ([whatsapp://send?text=Check this out: http://www.castedduonline.it/sarroch-migranti-diventano-protagonisti-del-teatro-coi-finanziamenti-della-regione/](whatsapp://send?text=Check%20this%20out%3A%20http%3A%2F%2Fwww.castedduonline.it%2Fsarroch-migranti-diventano-protagonisti-del-teatro-coi-finanziamenti-della-regione%2F))

🐦 ([http://twitter.com/intent/tweet?](http://twitter.com/intent/tweet?text=Sarroch%2C+i+migranti+diventano+protagonisti+del+teatro+coi+finanziamenti+della+Regione+-+http%3A%2F%2Fwww.castedduonline.it%2Fsarroch-migranti-diventano-protagonisti-del-teatro-coi-finanziamenti-della-regione%2F&url=http%253A%252F%252Fwww.castedduonline.it%252Fsarroch-migranti-diventano-protagonisti-del-teatro-coi-finanziamenti-della-regione%252F)

[text=Sarroch%2C+i+migranti+diventano+protagonisti+del+teatro+coi+finanziamenti+della+Regione+-+http%3A%2F%2Fwww.castedduonline.it%2Fsarroch-migranti-diventano-protagonisti-del-teatro-coi-finanziamenti-della-regione%2F&url=http%253A%252F%252Fwww.castedduonline.it%252Fsarroch-migranti-diventano-protagonisti-del-teatro-coi-finanziamenti-della-regione%252F](http://twitter.com/intent/tweet?text=Sarroch%2C+i+migranti+diventano+protagonisti+del+teatro+coi+finanziamenti+della+Regione+-+http%3A%2F%2Fwww.castedduonline.it%2Fsarroch-migranti-diventano-protagonisti-del-teatro-coi-finanziamenti-della-regione%2F&url=http%253A%252F%252Fwww.castedduonline.it%252Fsarroch-migranti-diventano-protagonisti-del-teatro-coi-finanziamenti-della-regione%252F))

G (<http://plus.google.com/share?url=http%3A%2F%2Fwww.castedduonline.it%2Fsarroch-migranti-diventano-protagonisti-del-teatro-coi-finanziamenti-della-regione%2F>)

in ([http://www.linkedin.com/shareArticle?](http://www.linkedin.com/shareArticle?title=Sarroch%2C+i+migranti+diventano+protagonisti+del+teatro+coi+finanziamenti+della+Regione&summary=Il+p)

[title=Sarroch%2C+i+migranti+diventano+protagonisti+del+teatro+coi+finanziamenti+della+Regione&summary=Il+p](http://www.linkedin.com/shareArticle?title=Sarroch%2C+i+migranti+diventano+protagonisti+del+teatro+coi+finanziamenti+della+Regione&summary=Il+p)

(https://adclick.g.doubleclick.net/pcs/click%253F%253DAKA0jssrrPCzqZyaWvqZZokEmkouB1l9XWzS8aZn28VgghpALiDla1sdR7dB9H0moGoUKRWql3t1M8Tadg_1rGAZs9nnq1FfIRiuH5GWbrwq22XLGOH14M76Mnr9PYOn80KPDnPXdt_1rxvK1X3GOprrxm9cq1Pr6Dhx_fa6Q4TpmY5J9eQlq57wblmrV4Damy6denHnmavM32t4zYbHCu6M68nIKA_L93g_QOA%2526sbn=20092652)
regione+immigrati+diventano+protagonisti+del+teatro+coi+finanziamenti+della+regione+di+formazione+professionale%2C+cooperazione+e+sicurezza+sociale+destinato+a+%E2%80%99C+progetti+innovativi+e+qualificati+in+materia+di+politiche+di+integrazione+degli+immigrati+non+comunitari%E2%80%9D%2C+classificandosi+tra+i+primi+8+che+sono+risultati+idonei+e+finanziabili&source=Casteddu+On+line&mini=true&url=http%3A%2F%2Fwww.castedduonline.it%2Fsarroch-migranti-diventano-protagonisti-del-teatro-coi-finanziamenti-della-regione%2F)

✉ (mailto:?subject=This might interest you&body=Visit this link: <http://www.castedduonline.it/sarroch-migranti-diventano-protagonisti-del-teatro-coi-finanziamenti-della-regione/>)

187

Mi piace



Comincia questo fine settimana, il 16 e 17 dicembre, “In a Mosaic World”, il nuovo progetto teatrale itinerante, sensoriale e multiculturale promosso dalla Cooperativa Sociale Il Sicomoro Onlus e diretto dal regista Karim Galici che coinvolgerà cittadini residenti e migranti della città di Cagliari e della sua provincia e che si estenderà anche per tutto il 2018 con laboratori multidisciplinari e spettacoli.

Il progetto ha vinto il bando della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale destinato a “Progetti innovativi e qualificati in materia di politiche di integrazione degli immigrati non comunitari”, classificandosi tra i primi 8 che sono risultati idonei e finanziabili.

Come tessere di un mosaico, le vite delle persone provenienti da diverse parti del mondo compongono la trama variegata di città e territori. L'arte è un modo per conoscerle e superare i pregiudizi: è questo, in sintesi, lo spirito del progetto “In a Mosaic World” che nasce dalla collaborazione di Karim Galici con Il Sicomoro Onlus, dopo la positiva esperienza di “Vita nella Città – Cagliari aperta al mondo”, progetto site specific per il paesaggio urbano vincitore del bando MigrArti che si è svolto da aprile a luglio 2017 con la regia di Galici e il Sicomoro nel ruolo di partner. Al progetto parteciperà anche l'associazione culturale Impatto Teatro, specializzata in teatro sensoriale.

Dopo la prima metà di dicembre dedicata ad attività propedeutiche di ricerca e studio, si entra nel vivo a Sarroch sabato 16 dicembre con una giornata di laboratorio intensivo cui parteciperanno 20 ragazzi, tra cui alcuni minori non accompagnati, provenienti da Asia e Africa e ospiti delle case di accoglienza di Frutti d'Oro, Sarroch, Selargius, Cagliari e Quartu Sant'Elena gestite da Il Sicomoro, che lavoreranno insieme ai ragazzi che frequentano l'oratorio della Parrocchia di Santa Maria Vittoria. Il laboratorio privilegerà l'aspetto ludico del teatro e incentiverà il lavoro di gruppo per realizzare uno spettacolo di giochi di strada che andrà in scena domenica mattina, 17 dicembre, a partire dalle ore 11 nella piazza Repubblica.



Mediterraneaonline.eu
mensile di cultura mediterranea

[News ed Eventi](#) [Editoriale](#) [Storie meridiane](#) [Cultura](#) [Economia Internazionale](#) [In viaggio](#) [Sapori](#) [Scienze](#) [Visti da noi](#) [Archivio](#)

[Me – Mediterranea edizioni](#) [Chi Siamo](#) [Blog](#)

News ed Eventi

No Commenti

"In a mosaic world", progetto teatrale itinerante, sensoriale e multiculturale



Redazione

Il 15 dicembre 2017



(Cagliari, 13 dicembre 2017) Comincia questo fine settimana, il 16 e 17 dicembre, "In a Mosaic World", il nuovo progetto teatrale itinerante, sensoriale e multiculturale promosso dalla Cooperativa Sociale Il Sicomoro Onlus e diretto dal regista Karim Galici che coinvolgerà cittadini residenti e migranti della città di Cagliari e della sua provincia e che si estenderà anche per tutto il 2018 con laboratori multidisciplinari e spettacoli.

Il progetto ha vinto il bando della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale destinato a "Progetti innovativi e qualificati in materia di politiche di integrazione degli immigrati non comunitari", classificandosi tra i primi 8 che sono risultati idonei e finanziabili.

Come tessere di un mosaico, le vite delle persone provenienti da diverse parti del mondo compongono la trama variegata di città e territori. L'arte è un modo per conoscerle e superare i pregiudizi: è questo, in sintesi, lo spirito del progetto "In a Mosaic World" che nasce dalla collaborazione di Karim Galici con Il Sicomoro Onlus, dopo la positiva esperienza di "Vita nella Città – Cagliari aperta al mondo", progetto site specific per il paesaggio urbano vincitore del bando MigrArti che si è svolto da aprile a luglio 2017 con la regia di Galici e il Sicomoro nel ruolo di partner. Al progetto parteciperà anche l'associazione culturale Impatto Teatro, specializzata in teatro sensoriale.

<http://www.mediterraneaonline.eu/in-a-mosaic-world-progetto-teatrale-itinerante-sensoriale-e-multiculturale>

Seguiteci sui social!



Tweet di @mediterranea



mediterranea
@mediterranea

The Rocky HoR Poetry Slam
soundtrack a #Sassari
mediterraneaonline.eu/the-rocky-hor-...

27 dic 2017



mediterranea
@mediterranea

"Bisogna mettersi in gioco", ci sembra
l'augurio migliore per tutti, a qualsiasi
età o provenienza sociale! Auguri

[Incorpora](#)
[Visualizza su Twitter](#)

Cerca

Articoli recenti

The Rocky HoR Poetry Slam soundtrack

27 dicembre 2017

Inediti in "Mostra in rosa a Casa Floris"

27 dicembre 2017

Scrivimi! di Franco Rizzi: le due guerre,
l'oceano e l'avverso destino di un marinaio
innamorato

24 dicembre 2017

Nasce l'App gratuita "Guida ai migliori
cocktail bar d'Italia" per iOS e Android

24 dicembre 2017

Considerazioni a margine sul terrorismo

22 dicembre 2017

Dopo la prima metà di dicembre dedicata ad attività propedeutiche di ricerca e studio, si entra nel vivo a Sarroch sabato 16 dicembre con una giornata di laboratorio intensivo cui parteciperanno 20 ragazzi, tra cui alcuni minori non accompagnati, provenienti da Asia e Africa e ospiti delle case di accoglienza di Frutti d'Oro, Sarroch, Selargius, Cagliari e Quartu Sant'Elena gestite da Il Sicomoro, che lavoreranno insieme ai ragazzi che frequentano l'oratorio della Parrocchia di Santa Maria Vittoria. Il laboratorio privilegerà l'aspetto ludico del teatro e incentiverà il lavoro di gruppo per realizzare uno spettacolo di giochi di strada che andrà in scena domenica mattina, 17 dicembre, a partire dalle ore 11 nella piazza Repubblica.

Per il 2018 sono previste tre fasi: una di ricerca sul campo sulle culture presenti nel territorio, con videointerviste e incontri nei centri di accoglienza e nelle scuole; la seconda sarà incentrata su laboratori di teatro, danza, musica, sartoria, scenografia, video e nuove tecnologie cui parteciperanno migranti, studenti degli istituti superiori e i cittadini che vorranno iscriversi; la terza sarà dedicata agli esiti scenici previsti per la fine dell'anno.

IL PROGETTO

Una città non si misura dalla sua lunghezza e larghezza,
ma dall'ampiezza della sua visione e dall'altezza dei suoi sogni.

(Herb Caen)

Le migrazioni, specie quelle forzate, devono essere raccontate affinché il fenomeno sia compreso nella sua complessità e la comunità accogliente deve essere dotata di strumenti di lettura e di interpretazione del fenomeno. Il progetto "In a Mosaic World" partendo da queste riflessioni vuole creare azioni di inclusione sociale attraverso percorsi artistici dove poter esprimere e conoscere le nuove culture delle nostre città con i suoi nuovi abitanti.

Da dove vengono? Cos'hanno lasciato nel loro passato e cosa credono di trovare nel loro futuro?

Il diverso da noi può suscitare una serie infinita di domande, ma spesso ci si limita a stare in superficie con paure e chiusure. Conoscere e accogliere le differenze, ma anche le tante somiglianze, potrà dimostrare come ognuno di noi è tanto diverso quanto uguale e lo sconosciuto è solo l'amico che ancora non conosciamo. Il progetto "In a Mosaic World" vuole innanzitutto approfondire la conoscenza della diversità che popola i nostri territori. Come in un mosaico, le tessere possono essere tanto differenti quanto sinonimo e simbolo di unione. Nella creazione di un'opera d'arte, così come in una società armonica, le singole alterità concorrono pariteticamente alla bellezza dell'insieme e in ogni singola parte è racchiusa l'essenza del tutto.

In questa prima fase saranno coinvolti 90 migranti – di cui 42 sono minori – da 7 centri di accoglienza (Cagliari, Quartu Sant'Elena, Selargius, Capoterra, Sarroch) e provenienti da Algeria, Bangladesh, Camerun, Costa d'Avorio, Eritrea, Gambia, Ghana, Guinea, Mali, Nigeria, Pakistan, Senegal, Sierra Leone, Sudan e Togo. La partecipazione sarà estesa anche alle altre comunità straniere presenti sul territorio, con particolare riferimento a quelle poco conosciute o visibili. Saranno inoltre coinvolti gli studenti di diversi istituti, tra cui il liceo artistico "Foiso Fois" e il Conservatorio di Musica "G.P. Da Palestrina". Verranno coinvolti inoltre i residenti in un'ottica di scambio, conoscenza, sinergia e contaminazione delle culture.

Ognuno porterà nel processo di creazione la sua diversità come ricchezza di un patrimonio comune, che si svilupperà tra le storie di chi vive adesso il territorio, ma anche di chi l'ha vissuta, o chi la vivrà. Storie di chi nell'isola è nato e di chi ha attraversato mari e continenti per arrivarci. Ricordi di armonia o conflitti, speranze, musiche, lingue, divinità e amori. Tutto si mescolerà come le tessere di uno straordinario mosaico.

LA COOPERATIVA SOCIALE IL SICOMORO ONLUS

La Cooperativa Sociale Il Sicomoro Onlus, nata nel 2006 dall'incontro di diverse professionalità ed esperienze formative in ambito umanistico e psico-sociale, sin dalla sua costituzione si occupa di progettazione e gestione di interventi nei confronti dei minori e dei giovani, promuovendo la cultura e

l'azione pedagogica delle attività ludiche e ricreative. Collabora con diverse istituzioni scolastiche del territorio comunale di Cagliari e con l'Amministrazione Comunale – Assessorato alle Politiche Giovanili ed Assessorato alla Politiche Scolastiche, nonché numerosi attori del privato sociale. Dal 2008 è socia di Ali per Giocare, Associazione Nazionale dei Ludobus e delle Ludoteche. Sin dal 2007 si occupa dell'accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati. È impegnata nell'accoglienza dei profughi e dei richiedenti asilo, in progetti di assistenza e di accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa.

IL REGISTA KARIM GALICI

Karim Galici, 40 anni, di Cagliari, è regista, attore e manager culturale. Laureato in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo (D.A.M.S.) all'Università degli studi di Roma Tre e Master in Management per lo Spettacolo (MASP) alla SDA Bocconi. Si diploma allo Studio Internazionale dell'Attore "Permis De Conduire" e inizia la sua carriera nel '99 debuttando nel ruolo di Amleto al Teatro Agorà di Roma. Nello stesso anno partecipa alla fondazione del Teatro delle Apparizioni con cui resterà sino al 2001. Dal 2002 inizia una collaborazione con il Living Theatre e fonda la compagnia Impatto Teatro con la quale approfondisce il teatro sensoriale. Nel 2006/2007 si trasferisce a Milano per studiare all'Accademia Teatro alla Scala e al Piccolo Teatro. Dal 2013 collabora con il Teatro de los Sentidos di Barcellona con cui ha realizzato l'ultimo spettacolo all'interno del Festival Teatralia di Madrid (2016). Dal 2013 al 2015 collabora come freelance con diverse associazioni – tra cui TiconZero, Spazio Danza, Permar, Theandric, Sineglossa e Riverrun – nella realizzazione di workshop, spettacoli e grandi eventi. Tra i tanti eventi di questi anni realizza Bassa Continua – Toni sul Po (gran finale del Progetto Ligabue di Mario Perrotta) che vince il Premio Ubu 2015 come Miglior Progetto Artistico/Organizzativo e il Premio della Critica 2015. Fino all'estate 2017 lavora come direttore organizzativo e regista con ASMED, che ha prodotto i suoi ultimi spettacoli "Il Museo danzante" (2016), "Invisible Space. Viaggio nelle città invisibili" (prodotto nel 2016) "Vita nella città – Cagliari aperta al mondo" (Premio MigrArti 2017).

Mi piace 17



Tweet

Mi piace 17

G+ Share

Salva

Articolo precedente

A Cagliari i nuovi appuntamenti con "La città che viaggia"

Articolo successivo

"THE QUEEN" mostra personale dell'artista SARA LOVARI alla galleria Triphè di Roma

Articoli simili

Calvino cavalier inesistente. Da Ariosto all'animazione contemporanea. Omaggi...

11 aprile 2016 | Redazione

Il Gavi, il suo territorio e le sue leggende...

14 ottobre 2016 | Redazione

Passo a Sud, spettacolo di danza e musica ispirato alla Pizzica e al Tarantismo ...

22 maggio 2016 | Redazione

Cagliari, prossimi appuntamenti del festival Approdi 2016...

18 novembre 2016 | Redazione

Invia un commento

MESSAGGIO*

28/12/17 - Aggiornato alle 11:52

L'UNIONE SARDA .it

AGENDA » SARROCH

Il teatro come forma di integrazione: appuntamento a Sarroch

Sabato 16 Dicembre alle 08:34 - ultimo aggiornamento alle 09:11



Una scena di uno spettacolo realizzato da Karim Galici

L'arte e lo sport come strumento di integrazione, il teatro per permettere a migranti e cittadini residenti di lavorare fianco a fianco.

PUBBLICITÀ

Comincia questo fine settimana "In a Mosaic World", il nuovo progetto teatrale itinerante, sensoriale e multiculturale promosso dalla Cooperativa sociale Il Sicomoro Onlus e diretto dal regista Karim Galici, che coinvolgerà cittadini e migranti di Cagliari e della sua provincia, e che si estenderà anche per tutto il 2018 con laboratori multidisciplinari e spettacoli.

Il progetto, vincitore di un bando regionale per l'integrazione dei migranti attraverso l'arte e lo sport, con importanti ricadute sociali, continuerà anche il prossimo anno.

Dopo la prima metà di dicembre dedicata ad attività propedeutiche di ricerca e studio, oggi si entra nel vivo a Sarroch, con una giornata di laboratorio intensivo con 20 ragazzi, tra cui alcuni minori non accompagnati, provenienti da Asia e Africa e ospiti delle case di accoglienza di Frutti d'Oro, Sarroch, Selargius, Cagliari e Quartu Sant'Elena gestite da Il Sicomoro, che lavoreranno insieme ai giovani dell'oratorio della parrocchia di Santa Vittoria.

Il laboratorio privilegerà l'aspetto ludico del teatro e incentiverà il lavoro di gruppo per realizzare uno spettacolo di giochi di strada che andrà in scena domani mattina a partire dalle 11 in piazza Repubblica.

Per il 2018 sono previste tre fasi: una di ricerca sul campo sulle culture presenti nel territorio, con videointerviste e incontri nei centri di accoglienza e nelle scuole; la seconda sarà incentrata su laboratori di teatro, danza, musica, sartoria, scenografia, video e nuove tecnologie cui parteciperanno migranti, studenti degli istituti superiori e i cittadini che vorranno iscriversi; la terza sarà dedicata agli esiti scenici previsti per la fine dell'anno.

di **Ivan Murgana**

© Riproduzione riservata

 **AGENDA**  **MIGRANTI**  **TEATRO**  **SARROCH**

CRONACA | PROVINCIA DI CAGLIARI

USSANA

Lavori infiniti al Palazzetto, sportivi in trasferta

Polemica in Consiglio: interrogazione della minoranza in aula

Il palazzetto dello sport di Ussana è chiuso da tempo per lavori, e questo costringe le squadre di calcio a 5, pallavolo e pallacanestro a traslocare in altri comuni. Sulla vicenda, la minoranza in Consiglio ha presentato un'interrogazione che - spiega Paolo Loddo, «non ha ancora avuto alcuna risposta». Il gruppo d'opposizione La nostra Ussana ha chiesto notizie circa lo stato dei lavori di adeguamento del palazzetto alla giunta guidata dal sindaco Emidio Contini. Per Loddo e il gruppo di minoranza le lungaggini dei lavori avrebbero decretato la fine dell'attività sportiva per numerosi giovani del paese.

«La nostra interrogazione risale al 29 settembre scorso e ad oggi la maggioranza non ha prodotto nessuna risposta - afferma Paolo Loddo, ex sindaco, che parla dei disagi e maggiori costi per le numerose società sportive che devono affrontare i viaggi per raggiungere le strutture dei paesi vicini per gli allenamenti e le gare di campionato», (gg. pil.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

SARROCH. Con il viso dipinto di bianco hanno coinvolto i residenti

Integrazione? Una festa

Lo spettacolo di venti migranti anima il centro

Sono entrati in scena con il viso dipinto di bianco, hanno ballato davanti al grande albero di Natale allestito davanti al Municipio, poi hanno coinvolto i bambini dell'oratorio e i loro genitori in un divertente spettacolo di strada. L'integrazione non è una chimera, chi viene da lontano può davvero arricchire le comunità ospitanti: con questo messaggio, ieri mattina, in piazza Repubblica, venti ragazzi presenti nelle strutture di accoglienza della provincia, hanno dato vita a una giornata davvero speciale. Proverranno dai paesi dell'Africa: Mali, Nigeria, Sudan, Guinea, Costa d'Avorio, Camerun e Senegal, e uno dal Bangladesh. Hanno tra i 17 e i 19 anni: per loro il teatro rappresenta uno strumento di inclusione sociale. In *a Mosaic World*, questo è il nome del nuovo progetto teatrale itinerante, sensoriale e multiculturale - vincitore del bando regionale per l'integrazione degli immigrati non comunitari - promosso dalla cooperativa sociale Il Sicomoro onlus, e diretto dal regista Karim Galici, si estenderà a tutto il 2018 con laboratori multidisciplinari e spettacoli.

I RISULTATI. Stefania Russo, presidente del Sicomoro onlus, sottolinea l'importanza



Un momento dello spettacolo dei migranti a Sarroch (gg. pil.)

dell'iniziativa. «Il nostro obiettivo è far conoscere questi ragazzi alle comunità che li ospitano, e spiegare che la loro presenza non rappresenta una minaccia, ma un'opportunità di confronto e di crescita per tutti - spiega -, attraverso questo progetto facciamo capire perché questi ragazzi hanno affrontato un lungo viaggio per arrivare sino a qui. È un progetto di unità, che punta a sollevare quel velo di diffidenza ingiustificata, e talvolta di razzismo, nei confronti di questi ragazzi».

LE INCLINAZIONI. Attraverso i vari laboratori, i giovani ri-

chiedenti asilo hanno scoperto di avere delle passioni e delle capacità che prima non conoscevano. «Kabil recita molto bene, per questo è stato scelto come protagonista di un film - racconta Stefania Russo -, un altro ragazzo, invece, è diventato il filmmaker del progetto». Karim Galici, regista e presidente dell'associazione Impatto teatro, spiega come, attraverso il gioco, i giovani migranti e i loro coetanei italiani, scoprono di avere molto in comune. «Siamo portati a credere che, avendo tutti la pelle scura, questi ragazzi parlino la stessa lingua o abbiano le stesse

tradizioni - dice Galici -, in realtà tra di loro ci sono profonde differenze culturali, ecco perché prima dello spettacolo abbiamo fatto sì che si conoscessero meglio. Attraverso il gioco, i ragazzi africani e quelli italiani imparano a conoscere usi e costumi diversi dai propri». Don Gianni Locci è il parroco di Sarroch, che ospita dieci ragazzi richiedenti asilo. «In paese c'è una perfetta integrazione - dice - i residenti hanno ben accolto questi ragazzi, che ormai fanno parte della nostra comunità».

Ivan Murgana
RIPRODUZIONE RISERVATA



Unica Radio

16 dicembre alle ore 13:39 · 🌐

✓ "Mi piace" a nome della Pagina aggiunto ▼

Abbiamo intervistato **Karim Galici**, regista del progetto teatrale itinerante, sensoriale e multiculturale "In a Mosaic World".

ASCOLTA L'INTERVISTA

Palomar Comunicazione



Intervista a Karim Galici - "In a Mosaic World: progetto teatrale itinerante, sensoriale e multiculturale" | Unica Radio

a cura di Simone Cavagnino

UNICARADIO.IT



http://www.unicaradio.it/podcast/2017/12/16/13238-intervista-karim-galici-mosaic-world-progetto-teatrale-itinerante-sensorial?utm_content=buffer89d95&utm_medium=social&utm_source=facebook.com&utm_campaign=buffer